

All'Ufficio Tributi
del COMUNE DI ALCAMO
Piazza San Josè Maria Escrivà, 1 – 91011 Alcamo (TP)
Tributi.alcamo@anutel.it

TARI - TASSA SUI RIFIUTI

Richiesta di RIDUZIONE SUPERFICIE per produzione promiscua di rifiuti assimilati e rifiuti speciali o pericolosi da parte delle UTENZE NON DOMESTICHE

(Art. 9, comma 5, lett. "a" Regolamento Comunale IUC, capitolo TARI adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 05.09.2014)

Istanza contenente dichiarazione sostitutiva (art. 47 DPR 445/2000)

(da presentare annualmente entro il 31 gennaio, se la presentazione è tardiva l'esclusione decorre dal mese successivo alla presentazione)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/_____,
Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| residente a _____
Via _____ n. _____ in qualità di titolare/rappresentante della ditta
_____ Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Partita IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| con sede legale in _____ Via
_____ n. _____ recapito telefonico/Fax _____
e-mail (PEC) _____ descrizione attività _____
_____ codice ATECO _____

CHIEDE

di usufruire, per l'anno 20____, della **RIDUZIONE** percentuale della TARI ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale IUC e della normativa vigente, per la quota relativa alle superfici di locali ed aree con **produzione promiscua** di **RIFIUTI ASSIMILATI E RIFIUTI SPECIALI O PERICOLOSI**, per i seguenti immobili:

IMMOBILE : indirizzo Via _____ n _____ int ____ Dati catastali: Categ. _____
Foglio _____ Particella _____ sub _____ Sup. totale mq _____ sup. oggetto della riduzione mq _____
destinata a _____

IMMOBILE : indirizzo Via _____ n _____ int ____ Dati catastali: Categ. _____
Foglio _____ Particella _____ sub _____ Sup. totale mq _____ sup. oggetto della riduzione mq _____
destinata a _____

IMMOBILE : indirizzo Via _____ n _____ int ____ Dati catastali: Categ. _____
Foglio _____ Particella _____ sub _____ Sup. totale mq _____ sup. oggetto della riduzione mq _____
destinata a _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale e dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

- che ai fini dell'applicazione della TARI risulta difficilmente identificabile e misurabile la superficie ove si producono rifiuti promiscui;

- che nei locali dove si svolge l'attività si formano, di regola, anche rifiuti speciali, tossici o nocivi allo smaltimento dei quali provvede a proprie spese e qui di seguito dettagliati:

Tipologia rifiuti	Codice CER	Dati dell'azienda alla quale vengono conferiti (denominazione- sede- CF e PI)

- di non avere alcuna pendenza tributaria, patrimoniale o derivante da sanzioni amministrative, nei confronti del Comune di Alcamo;

CONSAPEVOLE

- che sarà conteggiata a conguaglio con il tributo relativo all'anno successivo, solo dopo la presentazione della documentazione, di cui all'art 9, c. 5, lett. "b" del citato Regolamento comunale IUC, da produrre entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione dell'istanza.

SI IMPEGNA

- a pagare interamente la tariffa rifiuti per l'anno corrente;
- a comunicare nei termini di legge, ogni variazione che intervenga a modificare la presente richiesta;
- ad accettare i controlli dell'Amministrazione Comunale relativamente alla destinazione dei locali ed alla tipologia di rifiuti conferiti alle aziende suindicate;
- ad accettare che l'Amministrazione Comunale possa chiedere ulteriore documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato;

ALLEGA

PLANIMETRIA in scala 1/100 con indicazione dei locali e delle aree di produzione dei rifiuti di cui alla presente (non allegare se già allegata l'anno precedente ed in assenza di variazioni).

A norma dell'art.38, comma 3, D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica, sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a COPIA fotostatica NON AUTENTICA di un **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** del sottoscrittore.

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Alcamo, li _____

ART. 9.**ESCLUSIONE PER PRODUZIONE DI RIFIUTI NON CONFERIBILI AL PUBBLICO SERVIZIO**

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano di regola, ossia in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti di cui all'articolo 3, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.
2. Non sono in particolare, soggette a tributo:
 - a) le superfici adibite all'allevamento di animali;
 - b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
 - c) Le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private in cui si producono rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi.
3. Sono altresì escluse dal tributo le superfici con produzione di rifiuti assimilati agli urbani superiori ai limiti quantitativi individuati dal Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 24.07.2001.
4. Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco.

ATTIVITA'	% RIDUZIONE SUPERFICIE
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	35%
Gabinetti dentistici, radiologici, odontotecnici, laboratori di analisi	20%
Autoriparatori, elettr auto	40%
Carrozzerie, demolitori, rottamai	40%
Tipografie, serigrafie, litografie, stamperie	30%
Verniciatura e lucidatura mobili e infissi	40%
Vetriere	30%
Falegnamerie e attività di lavorazione legno e affini	25%
Allestimenti, produzione materiale pubblicitario	30%
Lavorazione materie plastiche, vetroresine	30%
Marmisti, lapidei	30%
Autolavaggi	20%
Lavorazioni metalmeccaniche	30%
Cantine vinicole e caseifici	20%
Gommisti	30%
Laboratorio riparatori componenti elettriche ed elettroniche	30%
Laboratorio riparatori per lavatrici, frigoriferi, forno a microonde etc.	30%
Laboratorio riparatori di informatica etc.	30%

Per eventuali attività non sopra considerate si fa riferimento a criteri di analogia.

5. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:
 - a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
 - b) comunicare entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello della denuncia originaria o di variazione i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.